

ID Samira: 49010
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: PC009
Località: Piacenza
Contenitore: Musei Civici di Palazzo Farnese
Numero di catalogo generale: 20000335
Oggetto: rilievo
Soggetto: Ezechiele

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	20000335
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	rilievo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Ezechiele
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Piacenza
PVCL	Località	Piacenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici di Palazzo Farnese
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Cittadella, 29

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	scultura 9
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XII
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1140
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1160
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito piacentino
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo/ incisione/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	120
MISL	Larghezza	20
MISP	Profondità	17.5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ezechiele è vestito con un abito riccamente panneggiato: con una mano regge un cartiglio, su cui è riportato parte di un suo salmo, e con l'altra un lembo del manto. Il viso è caratterizzato da una folta barba e da baffi molto lunghi. Si

		notano tracce di policromie sugli abiti e sulla capigliatura.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	sacra
ISRP	Posizione	sul cartiglio
ISRI	Trascrizione	VIDI POR/TAM IN DO/ MO DOMINI/ CLAUSAM/ ET VIR NO/ TRANSI/ ET PER EAM/ QM SOLUS/ DS INGRE/ DITUR ET/ EGREDITUR/ PER EAM
NSC	Notizie storico-critiche	Questa statua del profeta Ezechiele, insieme a quella di Davide, proviene dalla prevostura della cattedrale di Piacenza ed è stata donata a Mons. Bissi dal canonico Marzolini. Precedentemente le due statue si trovavano nella casa del canonicato di Fragno, che dipendeva dalla cattedrale di Piacenza. Il primo a studiarle fu il Venturi, che le attribuì alle maestranze delle sante e dei profeti, posti sul colmo degli archi della cattedrale di Piacenza. Il Porter è il primo ad identificare i soggetti come Davide ed Ezechiele. Non accetta l'attribuzione del Venturi per motivi stilistici e nota invece profonde affinità tra i due altorilievi e i profeti del portale del duomo di Verona e con il profeta David del museo di Ancona. Lo stile di queste due opere ricorderebbe per lui le sculture di Chartres e della scultura francese di XII secolo (in particolare per il modo di fare il drappeggio, per la fattura della barba e per le pupille perforate). Questo legame con la scultura francese sarà ripreso successivamente dal Toesca e dal Salvini. Dagli studi della Krautheimer in poi le statue sono attribuite alla scuola di Piacenza, notando le loro affinità stilistiche con altre sculture attribuite a questa scuola: in particolare le affinità ci sono con due profeti conservati nel duomo di Piacenza e denominati dal Francovich profeta A e profeta B (per lo studioso è la particolare estensione dei baffi e il modo di fare la barba a permetterci l'attribuzione ad una stessa maestranza di queste sculture.). Molto dibattuta è stata anche la discussione su dove dovessero essere posti questi profeti nell'architettura del duomo. Francovich sostiene che inizialmente potevano essere addossati a pilastri e colonne, come gli altri due ora conservati in duomo. Diversa è la teoria della Cochetti Pratesi che ipotizza che all'inizio della seconda campagna di lavori nella cattedrale fosse stato ideato un grandioso portale con statue-colonna di gusto francese e che, tralasciata l'impresa in vista o a causa di una nuova interruzione dei lavori, cinque profeti siano stati collocati nella parete meridionale del duomo. Questa ultima ipotesi è quasi concordemente accettata e sarebbe avvalorata dalle assonanze strettissime tra le iscrizioni dei cartigli e quelle delle formelle delle corporazioni nel duomo. Assonanze si troverebbero anche con le iscrizioni alla base della lunetta

		del portale di Castell'Arquato e dell'ambone della stessa collegiata. Si troverebbero affinità anche stilistiche tra i nostri due altorilievi e il profeta Isaia della collegiata di Castell'Arquato (nelle fisionomia dei volti, nei panneggi e nelle rigide posture dei corpi).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Venturi A.
BIBD	Anno di edizione	1904
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000333
BIBN	V., pp., nn.	p. 51; p. 260
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	De Francovich G.
BIBD	Anno di edizione	1952
BIBH	Sigla per citazione	S36/00000371
BIBN	V., pp., nn.	pp. 23-29

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Arisi F.
BIBD	Anno di edizione	1960
BIBH	Sigla per citazione	S36/20000007
BIBN	V., pp., nn.	pp. 145-147
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cochetti Pratesi L.
BIBD	Anno di edizione	1973
BIBH	Sigla per citazione	S36/00000375
BIBN	V., pp., nn.	pp. 49-80
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cochetti Pratesi L.
BIBD	Anno di edizione	1975
BIBH	Sigla per citazione	20000121
BIBN	V., pp., nn.	pp. 53-70
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	S36/20000062
BIBN	V., pp., nn.	pp. 137-139, n° 112
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica

BIBA	Autore	Klein B.
BIBD	Anno di edizione	1995
BIBH	Sigla per citazione	20000120
BIBN	V., pp., nn.	pp. 230-277
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2002
CMPN	Nome	Cantarelli S.
FUR	Funzionario responsabile	Gigli A.